

**GENTE** Lo scienziato in famiglia

## Una ricerca scagiona il telefonino: il suo uso non crea problemi di salute



**Silvio Garattini**  
Medico,  
farmacologo  
e direttore  
dell'Istituto **Mario**  
**Negri**

**Si era parlato del pericolo di tumori al cervello per chi lo utilizza direttamente a contatto con l'orecchio e anche di rischio d'infarto se custodito nel taschino della giacca. Uno studio danese su 60 mila volontari smentisce i timori, ma invita a utilizzarlo con cautela**

Il cellulare o più comunemente il "telefonino" può creare danni alla salute? Come vedremo, un recente studio sembra tranquillizzare. Anche se le notizie sui danni indotti dal telefono cellulare si accavallano e destano una certa preoccupazione: è stato scritto che può provocare infarto miocardico a chi lo porta nel taschino della giacca, tumori dell'encefalo per chi lo utilizza direttamente a contatto con l'orecchio e quindi con la zona temporale del cervello.

Alcuni dati, prematuri, sono disponibili, ma è chiaro che è necessario che passi molto tempo per osservare qualsiasi danno e stabilire la relazione causale con l'uso del telefonino. Inoltre il fatto che ormai sia difficile reperire soggetti che non abbiano il telefonino, rende molto difficile avere dei controlli e quin-

di fare dei raffronti. Si dovrebbe quindi valutare se nel corso degli anni, a partire dall'introduzione dei cellulari, sia avvenuto un aumento dei tumori dell'encefalo.

Molti di questi dubbi sembrano però fugati da un recente studio che proviene dalla Danimarca. La ricerca ha coinvolto circa 60.000 pazienti a cui è stato diagnosticato un tumore del cervello in un periodo di tempo di circa 30 anni e cioè dal 1974 al 2003. Sono stati studiati in particolare due tipi di tumore, il glioma e il meningioma; il primo è fra i tumori cerebrali più frequenti, rappresentandone circa il 40 per cento, e il secondo rap-



presenta un altro 15 per cento. I pazienti, con una età compresa fra i 24 e i 79 anni, provenivano da vari Paesi: Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. È stato studiato il legame cronologico fra l'incidenza del tumore del cervello e l'uso dei cellulari. Le variazioni riscontrate sono state tuttavia modeste e le conclusioni raggiunte dagli autori indicano che l'incidenza di questi tumori cerebrali è rimasta stabile nel tempo nonostante il grande utilizzo di cui nel

frattempo sono stati oggetto i telefonini.

Questi dati sono in armonia anche con altri dati indiretti come l'aumento di temperatura che è determinato a livello della pelle a causa dell'uso del cellulare; questo aumento

è molto modesto e pur sempre nel range delle variazioni di temperatura che possono avvenire spontaneamente.

Possiamo perciò stare tranquilli? Possiamo archiviare il problema? Quando si tratta della salute è necessario essere cauti, come d'altra parte concludono i ricercatori dell'Istituto di epidemiologia dei tumori di Copenhagen.

I risultati paiono comunque tranquillizzanti, anche se non possono essere considerati definitivi. Il consiglio più accurato che mi sento di dare è quello di non rimanere tutto il giorno con il telefonino all'orecchio come molti fanno, anche quando magari non è strettamente necessario.

**Per scrivere al professor Garattini**

Lo scienziato in famiglia,  
Gente, viale Sarca 235, 20126 Milano  
o rubriche.garattini@hachette.it